



## **COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO**

**PROVINCIA DI AVELLINO**

Piazza Municipio, 1 tel. +39 0825 691209 int. 6 – fax +39 0825 691095

c/c post. 14733836 - p.i. 00123800641 –

[www.comune.ospedalettodalpinolo.gov.it](http://www.comune.ospedalettodalpinolo.gov.it) – e-mail:

[info.ospedaletto@asmepec.it](mailto:info.ospedaletto@asmepec.it)

**app: myospedalettodalpinolo**



**Prot. n. 1645 del 4.4.2020**

### **EMERGENZA COVID- 19 AVVISO PER IL RICONOSCIMENTO DI AIUTI ALLE FAMIGLIE**

#### **IL SINDACO**

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020, avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", recante misure e risorse per la solidarietà alimentare, ed in particolare l'art. 2, commi 4, 5 e 6, che prevede:

*"4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonchè delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune e autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:*

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.*

*5. I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.*

*6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".*

#### **ADOTTA**

Il presente avviso pubblico per l'individuazione dei nuclei familiari in condizione di particolare disagio, per l'assegnazione di buoni spesa da spendere sul territorio comunale per l'acquisto di generi alimentari e/o farmaceutici.

#### **1. BENEFICIARI**

Sono beneficiari i nuclei familiari residenti nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo che non percepiscono nessuna forma di reddito o di assistenza economica.

Sono esclusi i nuclei familiari in cui sia presente anche un solo percettore di reddito da lavoro dipendente (o assimilato), autonomo, da pensioni e redditi immobiliari (fitto);

Sono altresì esclusi i nuclei familiari in cui sia presente anche un solo soggetto già in godimento di benefici (indennità di disoccupazione naspi — inps; Rei (reddito di inclusione); Rdc e Pdc (reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza); Cassa integrazione; altre forme di sostegno al reddito erogate da enti pubblici ecc. ecc.);

## **2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La richiesta sarà formulata mediante compilazione del modello allegato al presente bando, sotto forma di autodichiarazione e dovrà essere effettuato dal capofamiglia.

La domanda dovrà pervenire a mano o mediante e-mail all'indirizzo: **info.ospedaletto@asmepec.it** all'Ufficio Protocollo del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo entro e non oltre il giorno 07 Aprile 2020 entro le ore 17.

## **3. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

In relazione alle risorse assegnate dal Governo dovranno essere individuati i nuclei familiari cui saranno assegnati buoni spesa, con singolo valore nominale a partire da un minimo di 100,00 euro fino ad un massimo di euro 300,00 per nucleo familiare (fino a concorrenza del finanziamento). L'urgenza di provvedere (e il mancato richiamo dell'ordinanza di Protezione Civile) consente di procedere in deroga rispetto all'acquisizione dell'ISEE.

I criteri adottati per la redazione della graduatoria sono i seguenti:

### **A. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

N°1 Componente	punti 1
N° 2 Componenti	punti 2
N° 3 Componenti	punti 4
N° 4 Componenti	punti 5
N° 5 Componenti	punti 6
Piu di 5 componenti	punti 7

### **B. PRESENZA DI MINORI**

N° 1 minore	punti 2
N° 2 o piu minori	punti 4

### **C. PRESENZA DI DISABILI**

N° 1 disabile	punti 2
N° 2 o piu disabili	punti 3

## **4. ASSEGNAZIONE DEI BUONI SPESA**

La lista dei beneficiari sarà redatta entro il giorno **08.04.2020**. Il Personale comunale o del Centro Operativo Comunale consegnerà a ciascun nucleo familiare beneficiario una busta contenete i buoni spesa assegnati.

## **5. SPESA DEI BUONI**

I buoni potranno essere spesi esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o di prima necessità presso gli esercizi commerciali che verranno resi noti sul sito e sull'app. istituzionale dell'Ente.

I buoni saranno nominativamente intestati al richiedente; il beneficiario, effettuati gli acquisti alimentari o beni di prima necessità, consegnerà il buono originale al commerciante; quest'ultimo vi apporrà la data, l'ora, la firma. I buoni dovranno essere spesi **entro il 31 maggio 2020**.

## **6. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

I commercianti aderenti depositeranno al Comune:

Una dichiarazione in cui attestano che i prodotti assegnati siano di esclusiva natura alimentare o beni di prima necessità (farmaci) ;

In originale i buoni consegnati dai beneficiari;

Fatturazione elettronica: ai sensi del D.M. 55/2013 e del DL 66/2014 convertito nella L. 89/2014, si evidenzia che si ha l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La stessa dovrà essere emessa in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art.15 comma 3 DPR 633/72 per emissione dei buoni spesa di cui all'art. 6 quater comma 3 DPR 633/72.

## **7. VERIFICHE**

Le verifiche, anche successive alla fruizione del beneficio, avverranno d'ufficio sia sulla composizione del nucleo familiare, sia sulla fruizione di altri benefici (trattamenti pensionistici, indennità di disoccupazione naspi — inps; Rei (reddito di inclusione); Rdc e Pdc (reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza); Cassa integrazione; altre forme di sostegno al reddito). L'eventuale dichiarazione mendace comporterà l'obbligo di restituzione del beneficio e la denuncia alla competente autorità giudiziaria. Gli esercenti che accetteranno buoni per l'acquisto di prodotti diversi dai generi alimentari/farmaci o che accetteranno buoni da soggetti diversi dall'intestatario, non avranno diritto al rimborso e saranno sanzionati come per legge.

## **8. ULTERIORE RIPARTO DELLE RISORSE**

Nelle more dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020, **all'art.2 Riparto risorse per solidarietà alimentare al punto 6)** precisa che la platea degli aventi diritto dovrà essere così considerata:

*“6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”..*

Pertanto qualora il numero di domande pervenute permetterebbe un eventuale allargamento degli aventi diritto, la graduatoria potrà tenere in considerazione altri soggetti non prioritariamente valutati tra le domande pervenute :

*Ospedaletto d'Alpinolo (AV), 04.04.2020*

**IL SINDACO**  
**Dr. Antonio Saggese**